



CITTA' DI POTENZA

Unità di Direzione Urbanistica e Gestione del territorio

Collegamento pedonale meccanizzato tra via Cavour e via Vescovado

DISCIPLINARE DI GARA LAVORI

PREMESSE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara e contiene le norme integrative allo stesso relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di **“Collegamento pedonale meccanizzato tra via Cavour e via Vescovado nella città di Potenza”**.

CIG 916555466E - CUP B31J17000040006.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre dell'Unità di Direzione “Urbanistica e Gestione del territorio” n. 16 del 31.3.2022 e avverrà mediante procedura aperta telematica ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. sss, e 60 del D. Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 (in prosieguo anche Codice).

L'oggetto dell'affidamento è l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'appalto, ai sensi dell'art. 95 del Codice verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La presente procedura di appalto non è suddivisa in lotti in ragione dell'esigenza di garantire nei tempi previsti dal finanziamento in essere la realizzazione unitaria e coordinata dell'intervento, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice.

Codice di classificazione europea **CPV lavori:** 45210000-2 lavori generali di costruzione di edifici; 45211350-7 lavori di costruzione di edifici multifunzionali.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Donatella Zotta.

Il progetto, redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è stato validato in data 4 dicembre 2020 e approvato con determinazione dirigenziale 178/2020.

Luogo di esecuzione dei lavori: Potenza (codice NUTS ITF51).

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale di e-procurement del Comune di Potenza, raggiungibile al link <http://www.rete.potenza.it:8180> e secondo i requisiti previsti all'allegato XI del Codice; pertanto, sono ammesse esclusivamente le offerte presentate attraverso la piattaforma.

La registrazione dell'operatore economico al Portale di e-procurement del Comune di Potenza è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

Al fine della registrazione al Portale e del corretto utilizzo della piattaforma, gli operatori economici devono prendere visione della "Guida per la registrazione al Portale" e della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibili nella Sezione "Istruzioni e Manuali" del Portale.

Nel corso della procedura di registrazione, l'operatore economico accetta espressamente le Regole di utilizzo della piattaforma.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica in fase di registrazione e/o di presentazione dell'offerta telematica, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza tecnica". I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile, diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina (<http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00465>) dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento *Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato *Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o della Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
3. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
4. Informativa sul trattamento dei dati personali;
5. Documentazione tecnica – Elaborati di progetto esecutivo;
6. Determina a contrarre RCG n. 582 del 31.3.2022.
7. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, presenti al link https://gare.rete.potenza.it:488/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=OYZRUM8C2K4S7XYLZK9R6L43DBWN4XIE

In caso di discordanza tra le previsioni contenute nel presente disciplinare e quelle contenute in altra documentazione, prevalgono quelle del presente atto.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma digitale del Comune di Potenza (<http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00465>) dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa pubblicazione anche senza effettuare la registrazione e/o login. Il bando di gara con il disciplinare anche sul sito internet: <http://www.comune.potenza.it> sezione Gare – Bandi di gara in corso – Lavori.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale di e-Procurement del Comune di Potenza entro il 13 settembre 2022.

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella "Guida alla registrazione al Portale", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo III della "Guida alla presentazione delle offerte telematiche". Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 indicato dall'operatore economico in fase di Registrazione al Portale o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

L'operatore economico elegge, tramite sottoscrizione delle Regole di Utilizzo del sistema, domicilio digitale speciale anche presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione

recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di collegamento pedonale meccanizzato tra via Cavour e via Vescovado nella città di Potenza, e più precisamente, un sistema di torri e passerelle che metteranno in collegamento piazza De Gasperi e via Vescovado, attraversando via Carlo Bo.

Collegamento piazza A. De Gasperi via Carlo Bo: una torre ascensori ed una passerella pedonale consentiranno il collegamento diretto dalla piazza A. De Gasperi al piazzale nelle adiacenze di via Carlo Bo, superando un dislivello complessivo per le utenze di circa trentasei metri.

La torre ascensori si innesterà all'interno della rampa elicoidale di accesso al parcheggio multipiano pubblico previsto nel Lotto 3 del Comparto 2 della Zona di F4A di PRG.

La passerella pedonale, della lunghezza di circa 55m, sarà realizzata con una struttura reticolare in acciaio, costituita da tubi cavi di idoneo spessore, prevalentemente giuntati tramite bullonatura e poggerà su una spalla fondata su pali trivellati.

Collegamento via Carlo Bo via Vescovado: una torre ascensori ed una passerella pedonale consentiranno il collegamento diretto dalla via Carlo Bo, a quota di 797,75m, alla via Vescovado, a quota di 819,75m, superando un dislivello complessivo per le utenze di ventidue metri.

La torre ascensori si innesterà, fino alla quota di 808,75m, all'interno del muro perimetrale di contenimento del terreno e successivamente fino alla quota di 823,75m.

La passerella pedonale, della lunghezza di circa 12m, sarà realizzata con una struttura reticolare in acciaio, costituita da tubi cavi di idoneo spessore, prevalentemente giuntati tramite bullonatura e poggerà su una spalla fondata su pali trivellati e sulla soletta della torre ascensori, adeguatamente irrigidita.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € **5.660.635,33** (euro cinquemilioni seicentosessantamilaquattrocentotrentacinque/33), di cui € 359.639,12 (euro trecentocinquantanovemilaseicentotrentanove/12) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ed € 1.958.466,70 (euro unmilionenovecentocinquantomilaquattrocentosessantasei/70) per costo della manodopera.

L'importo a base di gara, IVA e oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso, ammonta ad € **5.300.996,21** (euro cinquemilioni trecentomilanovecentonovantasei/21).

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

<i>Lavorazioni</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (€)</i>	<i>Classifica</i>	<i>Qualificazione obbligatoria</i>	<i>%</i>	<i>Prevalente o scorporabile</i>	<i>SIOS</i>
Edifici civili e industriali	OG1	3.604.437,14	V	si	63,7	prevalente	no
Opere strutturali speciali	OS21	1.120.297,37	III bis	si	19,8	scorporabile	si
Movimento terra	OS1	557.564,79	III	no	9,8	scorporabile	no
Impianti tecnologici	OG11	378.336,03	II	si	6,7	scorporabile	no

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 61, comma 2, del d.P.R. 207/2010, in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 14, del Codice.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- i lavori di cui alla categoria **OS21** (SIOS) risultano scorporabili con obbligo di qualificazione in proprio o mediante costituzione di R.T.I e, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice, non è ammesso l'avvalimento;
- la categoria **OS1**, in quanto di importo superiore a 150.000 euro, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 80/2014, non è a qualificazione obbligatoria e le relative lavorazioni possono essere realizzate dall'appaltatore anche se il medesimo non sia in possesso della requisiti di qualificazione e concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima;
- i lavori di cui alla categoria **OG11**, in quanto di importo superiore a 150.000,00 euro, sono a qualificazione obbligatoria; in assenza di qualificazione vige l'obbligo di subappalto ad operatori qualificati e concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima.

L'appalto è finanziato con Fondi ITI Sviluppo Urbano – PO FESR Basilicata 2014-2020.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è a corpo ed a misura.

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016, un'anticipazione pari al 20 per cento sul valore del contratto di appalto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e dall'art. 113-bis del Codice. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, REVISIONE DEI PREZZI E RINNOVI

4.1 DURATA

L'esecuzione dell'appalto deve concludersi entro 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4.2 OPZIONI, REVISIONE DEI PREZZI E RINNOVI

Eventuali modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto, laddove non ne alterino la natura generale, potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, si procederà a revisione dei prezzi e le variazioni in aumento o in diminuzione saranno valutate, sulla base del prezzo predisposto dalla regione Basilicata, solo per l'eccedenza rispetto al cinque per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari al 80% ai sensi dell'art 29, comma 1, decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.

Non sono previsti rinnovi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione la violazione del divieto di cui all'articolo 24, comma 7, del Codice, fatto salvo quanto previsto dal medesimo comma, ultimo periodo.

Gli operatori economici, relativamente alle lavorazioni di cui alla categoria OS1, devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Le suddette cause di esclusione sono oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da concorrenti privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

Regolare **attestazione SOA** per categoria e classifica adeguata alla realizzazione dei lavori di cui trattasi, come indicato nel paragrafo 3 del presente disciplinare.

E' richiesto inoltre il possesso di idonea **certificazione di qualità aziendale**, obbligatoria per tutti i soggetti che eseguano lavori di importo pari o superiore alla classifica III.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Regolamento, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la **verifica triennale** o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

Per quanto riguarda la **scadenza quinquennale**, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Regolamento, l'impresa che intende conseguire il rinnovo dell'attestazione deve stipulare il nuovo contratto con la SOA almeno novanta giorni prima della scadenza del termine. Pertanto solo in caso di ottemperanza a quanto previsto, è riconosciuta all'impresa l'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare. Il mancato rispetto del termine ai fini del rinnovo della SOA determina la sopravvenuta perdita del possesso dei requisiti di qualificazione di cui al certificato SOA. Detto contratto deve essere allegato nella Busta amministrativa.

Il possesso della certificazione di qualità aziendale è attestato, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del regolamento, dalla SOA. Pertanto saranno esclusi dalla gara gli operatori che si impegnano ad eseguire lavorazioni rientranti nella classifica III o superiore e producono un'attestazione SOA recante una certificazione di qualità scaduta, a meno che gli stessi non alleghino la certificazione di qualità in corso di validità e contestualmente dimostrino di aver richiesto alla SOA l'aggiornamento dell'attestato, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del regolamento, entro e non oltre il termine di presentazione delle offerte.

In caso di partecipazione di **operatori economici stabiliti negli altri Stati** di cui all'art. 49 del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento, accertati ai sensi degli

artt. 49 del Codice e 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2. requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

3. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

5. possesso del sistema di qualità aziendale della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa di cui al **punto 7.2** devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2, del regolamento qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del d.PR. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti di tipo verticale, i requisiti di cui all'art. 84 del Codice devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da operatori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascun operatore deve possedere i requisiti in relazione alla parte dei lavori che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art. 48, comma 1 del Codice.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti ai sensi dell'art. 47 del Codice.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio** in quanto è necessario che le offerte vengano formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato con prenotazione obbligatoria secondo le modalità di seguito indicate.

L'accesso è consentito esclusivamente al personale autorizzato, nel rispetto di tutte le misure per la protezione dei lavoratori da Covid -19 e per il contenimento del contagio. Dovrà essere formulata apposita richiesta, non oltre il giorno 8 settembre, inviata tramite piattaforma, con le modalità già indicate per i chiarimenti (paragrafo 2.2), e contenente i dati della persona incaricata del sopralluogo ed recapito telefonico con allegati, qualora necessari, delega e documento di identità del delegante.

Per il sopralluogo effettuato verrà rilasciata attestazione che, sottoscritta digitalmente dal concorrente, per la partecipazione alla gara dovrà essere inserita sulla piattaforma, nella busta amministrativa.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, aggregazione di rete di cui al paragrafo 5, punto 3 non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori raggruppati, consorziati o aggregati o da soggetto diverso, purché munito della delega del

mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al paragrafo 5, punti 1, 2 e, se costituita in RTI, punto 3, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori (raggruppati, consorziati o aggregati o da soggetto diverso), purché munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa l'operatore raggruppando/consorziando/aggregando può effettuare il sopralluogo singolarmente: resta inteso che in caso di successive partecipazioni in RTI gli operatori raggruppandi dovranno allegare ciascuno la propria attestazione di presa visione oppure la dichiarazione di presa d'atto del sopralluogo effettuato dalla mandataria e/o mandante.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico- finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice, e dell'articolo 1, comma 2, del D.M 248/2016, non è applicabile l'istituto dell'avvalimento per la **OS21**, questa rientrando tra le categorie superspecializzate che singolarmente superano il 10% dell'importo complessivo dei lavori.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria,

assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è determinata dall'articolo 105 del Codice, così come modificato ed integrato dall'articolo 49, comma 1, lett. b), sub 1), della legge 2021, n. 108.

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, del Codice. In mancanza di tale indicazione il successivo subappalto è vietato.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo sopra indicato, la categoria prevalente OG1 è subappaltabile in misura inferiore al 50% della categoria stessa.

Il concorrente non in possesso dei requisiti per la categoria OG11 dovrà obbligatoriamente dichiarare il subappalto di tali lavori ad operatori qualificati

Fermo restando quanto indicato relativamente ai controlli che la Stazione Appaltante effettuerà in capo all'appaltatore, si precisa che l'affidamento in subappalto, comunque subordinato alla autorizzazione dell'Amministrazione, potrà avvenire solo subordinatamente ai relativi controlli inerenti la sussistenza dei necessari requisiti in capo al subappaltatore: a tal fine si precisa quanto segue: la tempistica - salvo casi di necessaria sospensione/interruzione dei termini del procedimento - sarà tale da rispettare i termini di cui all'art. 105, comma 18, del Codice.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione, nei casi previsti dal comma 13 del citato art. 105, corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da lui eseguite.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **113.212,71**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli

84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- c. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- d. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari – viale Marconi, 194 – Potenza – (c/c 209 –ABI 05424 CAB 04297 CODICE IBAN IT 83 E054 2404 2970 0000 0000 209);
- e. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (D.M. 19 gennaio 2018, n. 31);
- 4. avere validità per **210** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5. prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice:
 - se il consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il consorzio medesimo possiede la predetta certificazione;
 - se il consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni ad una o più consorziate individuate, solo se sia il consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione. In alternativa è sufficiente il possesso solo da parte del consorzio, qualora l'ambito di tale certificazione includa la verifica che l'erogazione della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza

della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1121-del-29-dicembre-2020>, e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo dovuto è pari ad € 200,00.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inviate al Comune di Potenza entro e non oltre le **ore 13.00 del 20 settembre 2022**.

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- accedere al Portale di e-procurement del Comune di Potenza;
- individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Bandi di gara" nell'Area personale;
- selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta tecnica", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Il soggetto titolato a operare sulla Piattaforma telematica è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere firmata digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del Codice, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere

firmata digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta". Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, nel corso della procedura, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 15.3.1 e 15.3.3, potranno anche essere rese utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante: *Allegato 1 – domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative* messo a disposizione all'indirizzo internet <http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00465>).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua

straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **210 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
3. la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,

indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificato, di regola, attraverso il Portale del Comune. L'operatore economico, attraverso le "Comunicazione riservate al concorrente" provvede ad integrare quanto richiesto dall'Amministrazione. Per approfondimenti, si rinvia al paragrafo VII della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il/i DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La documentazione contenuta nella busta deve essere sottoscritta con firma digitale.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative, messo a disposizione all'indirizzo <http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00465>) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo deve essere assolto dal concorrente:

- mediante trasmissione della copia (formato pdf) del modello F23 (Codice tributo: 456T) indicando il CIG della presente gara nel "campo 10". Il documento va inserito nella busta amministrativa;
- tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate;
- acquistando la marca da bollo da euro 16,00, inserendo il suo numero seriale (codice numerico di 14 cifre) e la data di acquisto all'interno della dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione, allegando la copia del contrassegno. In tal caso sarà cura del concorrente conservare ai fini fiscali e presso la propria sede legale, entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 del D.P.R. n. 642/1972), la marca da bollo utilizzata ed annullata.

Gli operatori economici esteri effettuano il pagamento dell'imposta di bollo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
2. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
3. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- documento di identità del sottoscrittore;
- (eventuale) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il D.G.U.E. elettronico, secondo le previsioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 5 aprile 2018, utilizzando la piattaforma EasyDGUE, raggiungibile al link <https://www.easydgue.it>. L'operatore economico e/o la persona delegata nel corso della procedura di registrazione (si veda il manuale "Registrazione utente e operatore economico") accetta espressamente le "Regole tecniche relative al funzionamento del servizio EasyDGUE". Al fine della compilazione del D.G.U.E., l'operatore economico, dopo aver selezionato la Stazione appaltante, Comune di Potenza, individua la presente procedura inserendo nell'apposito campo il webcode: **314vMLcNMpF94** (si veda il manuale "Compilazione e presentazione del formulario"). In caso di partecipazione "congiunta" alla presente procedura (ad es. in RTI, avvalimento, ecc ...), l'operatore economico "principale" invita gli altri operatori economici a compilare il D.G.U.E. mediante la piattaforma EasyDGUE.

Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo 5 del manuale “Compilazione e presentazione del formulario”.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto, nei limiti inderogabili fissati al paragrafo 10 del presente disciplinare, si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni, fra quelle specificatamente indicate al precitato paragrafo 10, che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- le sezioni B, C e D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto mediante firma digitale.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

La dichiarazione deve essere resa:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, costituiti o da costituirsi, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, anche dall'impresa ausiliaria;

2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha:
 - a) preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) preso atto e tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) direttamente o tramite il direttore tecnico o con delega a personale dipendente (*specificare la qualifica*):
 - esaminato tutti gli elaborati progettuali;
 - preso visione del luogo di esecuzione dei lavori;
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” emanato dal Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
4. dichiara di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di
5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 8/2014 (*reperibile sul sito www.comune.potenza.it – Aree tematiche – Risorse umane – Attività e servizi, all’interno del codice disciplinare del personale dipendente del Comune di Potenza*) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76 del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui al medesimo regolamento;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni, di cui ai punti precedenti, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;

2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. attestazione di avvenuto sopralluogo firmato digitalmente;
4. documentazione (copia modello F23 o ricevuta @e.bollo o contrassegno indicato o, per gli operatori esteri, bonifico) comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, come indicato al precedente punto 15.1;
5. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
6. attestazione SOA e certificazione UNI EN ISO 9000;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

6. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

1. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un

organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
2. dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- a) **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- b) **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - 1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - 3) le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

La Busta virtuale "Offerta tecnica" deve contenere la documentazione tecnica necessaria a illustrare l'offerta del concorrente in relazione ai criteri di aggiudicazione e sub-criteri di valutazione indicati nel successivo punto **18** del presente Disciplinare.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati;

1. relazione “Organizzazione e Gestione del Cantiere” (criterio A);
 2. (eventuale) certificazione di cui alla norma OHSAS 18001 e/o ISO 45001;
 3. relazione “Realizzazione di un modello as built” (criterio B);
 4. relazione “Criteri ambientali – Sostenibilità ambientale”(criterio C);
 5. (eventuale) certificazione di sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 e/o certificazione EMAS;
 6. relazione “Comunicazione esterna” (criterio D);
- Con riferimento ai criteri di valutazione, si precisa quanto segue:

A _ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE

Per il presente elemento di valutazione il concorrente dovrà produrre un'unica e dettagliata **RELAZIONE**, articolata per capitoli con riferimento ai sub-elementi di valutazione **A.1, A.2** della tabella sotto riportata, che non potrà superare complessivamente 4 (quattro) facciate in formato A4, con massimo 45 righe per ciascuna facciata, comprensive di schemi grafici, diagrammi ed immagini esplicative del testo, nella quale siano illustrati nel modo più preciso, più convincente e più esaustivo, le proprie proposte con riferimento alle richieste e agli obiettivi di seguito specificati.

Alla relazione dovrà essere allegata la/e **CERTIFICAZIONE/I** richiesta/e per il sub-elemento di valutazione **A.3**, che sarà/saranno esclusa/e dal conteggio del numero di facciate sopra indicato.

Il Concorrente potrà produrre fino ad un max di n. 3 elaborati grafici di layout, formato A3, ad integrazione del PSC del progetto approvato.

A1

Costituisce elemento di valutazione il miglioramento e l'ottimizzazione dell'organizzazione delle lavorazioni previste in progetto che il concorrente riterrà di proporre con riferimento al proprio know-how e alle esperienze pregresse acquisite, finalizzati alla riorganizzazione temporale del cronoprogramma lavori per la consegna anticipata dell'impianto pedonale.

La proposta migliorativa offerta dovrà essere coerente anche con l'eventuale proposta di riduzione delle tempistiche di esecuzione dei lavori che il concorrente potrà offrire nella busta economica (COMPONENTE TEMPO) nella quale si prevede una riduzione massima di 90 giorni naturali consecutivi rispetto alle tempistiche stimate nel cronoprogramma di progetto.

La proposta del concorrente dovrà descrivere e illustrare dettagliatamente:

- l'organizzazione operativa - organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere proposta - con l'indicazione dei soggetti incaricati delle diverse fasi attuative, dei relativi ruoli, delle qualifiche e delle esperienze maturate in tipologie di lavorazioni analoghe a quelle previste in progetto;
- l'organizzazione delle lavorazioni specifiche previste per il cantiere in appalto, la suddivisione spaziale e temporale delle stesse e le risorse associate alle diverse attività, con giustificazione dei miglioramenti e ottimizzazione ottenibili rispetto alle previsioni del progetto approvato ed in conformità a quanto specificatamente richiesto, anche attraverso l'esecuzione in parallelo e/o in contemporanea di lavorazioni analoghe previste e/o attraverso altre opportune iniziative di project

management e attività pertinenti e utili;

- il numero e l'organizzazione delle squadre di lavoro, l'eventuale ricorso a più turni di lavorazione, allegando ogni documentazione attestante la capacità di poter eseguire le lavorazioni, anche con ricorso a più turni ove necessario, in termini economici, gestionali, di forza lavoro e di mezzi, assicurando i requisiti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008) e garantendo l'adempimento delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento del progetto approvato, come eventualmente migliorate dal concorrente.

Saranno premiati la migliore organizzazione operativa della struttura e del cantiere con maggiore coerenza tra la pianificazione delle attività e la struttura tecnico-organizzativa prevista dal concorrente, nonché la migliore organizzazione di squadre di lavoro e mezzi, in relazione alla successione delle fasi di lavorazione.

A2

Costituisce elemento di valutazione il miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle specifiche tecniche del cantiere rispetto a quanto già previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) del progetto esecutivo, al fine di garantire sempre e in tutte le fasi delle attività lavorative il più elevato standard di sicurezza, controllo e sorveglianza delle attività di cantiere.

Le proposte tecniche migliorative potranno riguardare in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'esistenza di un modello di organizzazione e gestione aziendale per l'attuazione della sicurezza, idoneo a prevenire le violazioni alle norme antinfortunistiche;
- l'individuazione di azioni concretamente adottabili per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori previste nel PSC di progetto e alla ulteriore riduzione dei rischi da interferenze fra il cantiere e la circolazione pedonale e veicolare, sia interna che esterna all'area di intervento. Andranno specificate in particolare le procedure di movimentazione dei mezzi ordinari o straordinari (quali ad es. fasi di montaggio/smontaggio gru, allacciamenti, approvvigionamenti, ecc.);
- il miglioramento del sistema di controllo e sorveglianza del cantiere e delle aree limitrofe aperte al pubblico mediante la predisposizione di un sistema elettronico di controllo degli accessi, l'installazione di un sistema di videosorveglianza e l'integrazione del sistema di illuminazione esistente nelle aree esterne. Le proposte migliorative del concorrente diverranno parte integrante del PSC e del CSA di progetto e vincolanti per l'Appaltatore in fase di esecuzione. Si precisa che gli oneri di sicurezza posti a base di gara resteranno comunque invariati. Sarà premiata la qualità, la completezza e l'efficacia della proposta in tutti i suoi aspetti così da permettere un giudizio complessivo. Saranno positivamente considerate in particolare le soluzioni operative, organizzative, gestionali e gli accorgimenti tecnici, concretamente adottabili e coordinati con il PSC del progetto approvato, che dimostrino di assicurare maggiori condizioni di sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione dell'appalto e una maggiore riduzione dei rischi da interferenze rispetto a quanto previsto nel PSC di progetto. Qualora le misure aggiuntive di

sicurezza siano connesse o derivanti dalla particolare organizzazione di cantiere, dei processi lavorativi e/o dalla diversa organizzazione delle fasi lavorative proposti dal concorrente, se ne dovrà dare esplicitamente conto nella relazione, spiegandone anche le motivazioni e dovrà essere indicato come tali misure si coordinano con il PSC del progetto approvato. I sistemi tecnologici proposti dovranno essere completi di tutte le componenti necessarie per garantire la piena funzionalità, essere realizzati da ditte/installatori qualificati i quali dovranno rilasciare le relative dichiarazioni di conformità ai sensi della normativa vigente o attestazioni equivalenti.

A3

Possesso della certificazione di cui alla norma OHSAS 18001 e/o ISO 45001 in materia di Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.

Documentazione da presentare

L'impresa concorrente, al riguardo, dovrà presentare la relativa **CERTIFICAZIONE** in corso di validità. In caso di RTI, la certificazione dovrà essere posseduta almeno dal soggetto mandatario del raggruppamento.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) (consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del Codice, per il conseguimento del previsto punteggio tabellare di 2 punti è necessario che il possesso della certificazione di qualità sia in capo al Consorzio o alla/e consorziata/e indicata/e per l'esecuzione dei lavori.

B_ REALIZZAZIONE DI UN MODELLO AS BUILT

Per il presente elemento di valutazione il concorrente dovrà produrre una dettagliata **RELAZIONE** che non potrà superare complessivamente tre (tre) facciate in formato A4, con massimo 45 righe ciascuna, oltre a schemi grafici, diagrammi ed immagini esplicative del testo, nella quale siano illustrati nel modo più preciso, più convincente e più esaustivo, le proprie proposte e soluzioni operative con riferimento alle richieste e agli obiettivi di seguito specificati.

Il concorrente potrà produrre inoltre al max n. 1 elaborato schematico in formato A3, ad integrazione della citata relazione.

Dovrà essere inoltre sottoscritta e allegata una **dichiarazione di impegno per le eventuali migliorie offerte** riferite ad un periodo successivo all'emissione del certificato di collaudo.

Costituisce elemento di valutazione positiva dell'offerta la gestione informativa dell'intervento allo scopo di restituire un modello as built informatizzato in BIM per la manutenzione e gestione operativa dell'impianto pedonale meccanizzato.

La proposta del concorrente dovrà descrivere e illustrare dettagliatamente:

- la definizione delle informazioni associate al modello BIM con riferimento a quanto realizzato relativamente alle diverse tipologie di interventi (strutture, impianti tecnologici, finiture, forniture, ...);
- la formazione e assistenza offerta al personale dell'ufficio preposto/gestore incaricato alla manutenzione post operam dell'impianto pedonale, con l'indicazione anche del

periodo di assistenza fornita.

Sarà valutata positivamente l'eventuale proposta di estensione e/o ulteriori garanzie dei lavori eseguiti rispetto a quelle già previste da norma e/o nel CSA, che saranno prestate per un periodo successivo all'emissione e validità del certificato di collaudo, nel corso della gestione e manutenzione degli immobili.

Sarà premiata la qualità, la completezza, la strutturazione complessiva e l'efficacia della proposta in tutti i suoi aspetti così da permettere un giudizio complessivo.

C_ CRITERI AMBIENTALI – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il concorrente dovrà produrre un'unica e dettagliata **RELAZIONE**, articolata per capitoli con riferimento ai sub-elementi di valutazione **C.1, C.2 (C.2.1, C.2.2) della** tabella sotto riportata, che non potrà superare complessivamente 4 (quattro) facciate in formato A4, con massimo 45 righe ciascuna, oltre a schemi grafici, diagrammi ed immagini esplicative del testo, nella quale siano illustrati nel modo più preciso, più convincente e più esaustivo, le proprie proposte e soluzioni operative con riferimento alle richieste e agli obiettivi di seguito specificati, con allegate schede illustrative/tecniche e relative certificazioni dei materiali/sistemi proposti che non saranno conteggiate nel numero di facciate della Relazione sopra indicato.

Il concorrente potrà produrre fino ad un max di n. 3 elaborati schematici in **formato A3, ad integrazione della citata relazione.**

C1

Costituisce criterio di valutazione per il presente sub-elemento la proposta di prestazioni superiori rispetto alle norme e regolamenti vigenti, a specifiche norme tecniche di prodotto, nonché a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto approvato, con specifico riguardo a:

- il miglioramento degli impatti del cantiere in relazione alla generazione di rumore, polveri, protezione del suolo e del sottosuolo ed altri elementi di disturbo per la sicurezza e la salute degli operatori, dei residenti limitrofi, con indicazione delle modalità per contenerli (uso apparecchi a basso emissivi, confinamenti, schermature antipolvere ponteggi ecc.);
- i maggiori requisiti di sostenibilità, attraverso l'utilizzo di procedure operative particolari e/o innovative volte a ridurre il consumo di energia e di acqua nel cantiere, il carico ambientale legato alle attività edilizie, la produzione ed il conferimento in discarica di rifiuti da scavo –riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la gestione delle acque reflue nel cantiere, ecc.;
- la scelta e l'impiego di materiali dotati di certificazioni ambientali di prodotto (DAP o EPD) che permettano di avere informazioni trasparenti e comparabili sul ciclo di vita e sull'impatto ambientale dei medesimi materiali;
- l'utilizzo di materiali certificati basso-emissivi, con emissioni basse o nulle di composti organici volatili (VOC), che non rilascino sostanze inquinanti nell'aria anche a distanza di tempo.

Saranno premiate infine prestazioni superiori rispetto alle prescrizioni del progetto

approvato anche con riferimento alle <<specifiche tecniche del cantiere>> di cui al paragrafo 2.5 dell'Allegato al Decreto 11 ottobre 2017 in materia di Criteri ambientali per lavori su edifici pubblici.

Sarà premiata la completezza e l'efficacia dell'illustrazione dei criteri ritenuti dal concorrente effettivamente applicabili al caso specifico, nonché dei benefici ottenibili con le soluzioni prospettate, anche con riferimento alle modalità di <<verifica>> previste nell'Allegato al citato Decreto 11 ottobre 2017.

C2

Il progetto a base d'appalto prevede l'inserimento di impianti tecnologici con specifici componenti.

Costituisce criterio di valutazione per i presenti sub-elementi la proposta di interventi migliorativi finalizzati ad incrementare le prestazioni degli elementi impiantistici in analogia a quanto già previsto in progetto con riferimento alla sostenibilità ambientale ed in particolare al risparmio energetico, e specifico riguardo a:

- per il **sub-elemento C.2.1**, il miglioramento dell'efficientamento e del risparmio energetico degli impianti a fune (ascensori);
- per il **sub-elemento C.2.2**, il miglioramento del sistema di controllo, gestione e monitoraggio degli impianti con la previsione di un sistema building automation per consentire il controllo continuo h24, di tutti gli impianti, ai fini di ottenere benefici economici (riduzione e controllo dei tempi di funzionamento delle utenze), benefici manageriali (pianificazione della gestione delle utenze con immediata rispondenza dei dati input-output), benefici operativi (unica fonte per la verifica operativa di tutte le utenze ed il controllo dei parametri funzionali degli impianti) e benefici manutentivi (controllo in tempo reale del deterioramento delle apparecchiature e della vita dell'impianto con conseguente programmazione della manutenzione). Sarà premiata la completezza e l'efficacia dell'illustrazione delle migliorie che il concorrente riterrà di applicare per i vari casi proposti, nonché dei benefici ottenibili con le soluzioni prospettate, con riferimento anche agli specifici paragrafi dell'Allegato al Decreto 11 ottobre 2017 in materia di Criteri ambientali per lavori su edifici pubblici.

C3

Possesso della **CERTIFICAZIONE** di sistema di gestione ambientale uni en iso 14001 e/o certificazione emas.

Documentazione da presentare

L'impresa concorrente, al riguardo, dovrà presentare la relativa certificazione in corso di validità.

In caso di RTI, la certificazione dovrà essere posseduta almeno dal soggetto mandatario del raggruppamento.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) (consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del Codice, per il conseguimento del previsto punteggio tabellare di 2 punti è necessario che il possesso della certificazione di qualità sia in capo al Consorzio o alla/e consorziata/e indicata/e

per l'esecuzione dei lavori.

D_COMUNICAZIONE ESTERNA

Per il presente elemento di valutazione il concorrente dovrà produrre una dettagliata **RELAZIONE**, articolata per capitoli con riferimento alle diverse tipologie di comunicazione, che non potrà superare complessivamente 3 (tre) facciate in formato A4 con massimo 45 righe ciascuna, comprensive di schemi grafici, diagrammi ed immagini esplicative del testo, nella quale siano illustrati nel modo più preciso, più convincente e più esaustivo, le proprie proposte con riferimento alle richieste e agli obiettivi di seguito specificati + n. 1 elaborato in formato A3 illustrante la proposta di layout del sito internet.

Il concorrente dovrà predisporre la propria offerta tecnica migliorativa in assoluta correlazione ai contenuti tecnici del progetto esecutivo posto a base di gara, che qui si intendono integralmente richiamati per ogni singolo elaborato, ivi compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Se del caso, l'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA E OFFERTA TEMPO

L'offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

Offerta economica

1. il ribasso percentuale – indicando fino a un massimo di tre cifre decimali - espresso in cifre e in lettere, offerto rispetto all'importo a base di gara, al netto degli oneri previsti per la sicurezza non soggetti, oltre Iva;
2. la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
3. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10.

Offerta tempo:

4. il ribasso in giorni - espresso in cifre ed in lettere - per la riduzione del tempo, offerto rispetto al tempo contrattuale posto a base di gara.

Il tempo per l'esecuzione lavori previsto nella documentazione di gara è pari a 600 giorni. Il tempo offerto non potrà essere inferiore a 510 giorni dal verbale di consegna dei lavori. Offerte tempo lavori inferiori saranno ricondotte al richiamato tempo minimo di 510 giorni.

Il ribasso dovrà essere espresso in numeri interi. In caso di offerte con numeri decimali, si valuteranno solo le unità senza arrotondamento.

5. cronoprogramma di Gantt dettagliato risultante dalla propria organizzazione e gestione del cantiere, redatto sul modello del cronoprogramma lavori del progetto approvato. Tale cronoprogramma dovrà essere coerente con l'eventuale proposta di riduzione delle tempistiche di esecuzione dei lavori di cui al precedente punto 4.

Sono inammissibili offerte in aumento.

L'offerta proposta dal concorrente diventerà termine contrattuale, pertanto per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi offerti sarà applicata la penale prevista nel capitolato speciale (articolo 2.14).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice, con metodo aggregativo compensatore.

La valutazione dell'offerta è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta tempo	5
Offerta economica	20
Totale	100

Il punteggio dell'**offerta tecnica** è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

A	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE	VALUTAZIONE		
			D	T
A.1	Miglioramento e ottimizzazione dell'organizzazione delle lavorazioni	Confronto a coppie	12	
A.2	Miglioramento delle condizioni di sicurezza, vigilanza e controllo delle attività di cantiere	Confronto a coppie	6	
A.3	Certificazione norma OHSAS 18001 o ISO 45001	Tabellare		2
B	REALIZZAZIONE DI UN MODELLO AS BUILT			
			D	T
B.1	Gestione informativa dell'opera con la realizzazione di un modello as built per la manutenzione post operam	Confronto a coppie	13	
C	CRITERI AMBIENTALI-SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
			D	T
C.1	Miglioramento dell'impatto ambientale delle attività di cantiere – certificazione e provenienza dei materiali (cam)	Confronto a coppie	13	

C.2	Miglioramento delle prestazioni impiantistiche per la sostenibilità ambientale e risparmio energetico				
	C.2.1	Miglioramento efficientamento e risparmio energetico impianti	Confronto a coppie	13	
	C.2.2	Miglioramento controllo, gestione e monitoraggio impianti	Confronto a coppie	10	
C.3	Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e/o EMAS		Tabellare		2
D	COMUNICAZIONE ESTERNA				
				D	T
D.1	Comunicazione on-site, on-line dell'avanzamento del progetto		Confronto a coppie	4	

Per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa si utilizzerà il criterio di attribuzione dei punteggi denominato «confronto a coppie» e il metodo «aggregativo compensatore» di cui alle Linee Guida Anac n. 2, con la seguente formula:

$$K_i = A_i * P_A + B_i * P_B + C_i * P_C + D_i * P_D + E_i * P_E + F_i * P_F + G_i * P_G$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;

i è l'offerta i esima;

$A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, G_i$

sono i coefficienti variabili tra 0 e 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i esimo rispetto ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel bando di gara, con le seguenti precisazioni:

- il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile,

- il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta;

$P_A, P_B, P_C, P_D, P_E, P_F, P_G$ sono i punteggi e sub-punteggi attribuiti agli elementi e subelementi di valutazione indicati nel bando di gara.

Metodo di attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi e sub-elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella (A.1, A.2, B.1, B.2, C.1, C.2.1, C.2.2, D.1) è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del "confronto a coppie" con l'utilizzo della tabella triangolare.

Si procederà alla valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	...N
A				
	B			
		C		
			D	
				..N

Ogni commissario, per ciascun elemento qualitativo di valutazione, valuterà quale delle due offerte che formano ciascuna coppia sia da preferire, assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento può essere più o meno forte, in base ai criteri motivazionali nel seguente modo:

Preferenza massima = 6

Preferenza grande = 5

Preferenza media = 4

Preferenza piccola = 3

Preferenza minima = 2

Parità = 1 (in tal caso il valore sarà attribuito ad entrambe le offerte).

Si precisa che nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta per la valutazione di un elemento o sub-elemento di natura qualitativa, il concorrente sarà escluso dal confronto a coppie per quell'elemento.

Una volta terminati i confronti a coppie, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. I coefficienti così ottenuti verranno moltiplicati per il punteggio o sub-punteggio attribuito a quell'elemento o sub-elemento di valutazione.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 o superiori a 20 i coefficienti relativi agli elementi e sub – elementi A.1, A.2, B.1, C.1, C.2.1, C.2.2, D.1 saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di gara. Per l'attribuzione del coefficiente discrezionale da 0 a 1 si farà riferimento alla sotto riportata scala di giudizio:

VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
Ottimo	Progetto/relazione ben strutturato/a, che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'oggetto/argomento richiesto	1,00
Buono	Progetto/relazione adeguato/a, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo non del tutto completo e/o senza particolari approfondimenti	0,80
Discreto	Progetto/relazione pertinente, che sviluppa l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Progetto/relazione accettabile ma poco strutturato/a	0,40
Scarso	Progetto/relazione mediocre e non sufficientemente sviluppato/a	0,20
Insufficiente	Progetto/relazione carente, troppo generico/a ed inadeguato/a o del tutto assente	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti a ciascun concorrente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni singola offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale

coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il punteggio o sub-punteggio previsto per quell'elemento e sub-elemento di valutazione.

Agli elementi di valutazione cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T", il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti dal concorrente negli elementi di valutazione sopra indicati. I punteggi saranno espressi al massimo sino alla seconda cifra decimale arrotondata.

Riparametrazione

Sia nel caso di applicazione del metodo del <<confronto a coppie>>, sia nel caso di valutazione discrezionale da parte dei singoli commissari di gara, i punteggi assegnati ad ogni concorrente in base a sub-elementi di valutazione vanno riparametrati con riferimento al peso previsto per l'elemento qualitativo di partenza.

Il punteggio dell'**offerta tempo** sarà attribuito sulla base del numero giorni in riduzione rispetto al termine indicato per la consegna dei lavori, fino ad un massimo di **5 punti**;

il punteggio dell'**offerta economica** sarà attribuito sulla base del ribasso percentuale unico con riferimento al prezzo a base di gara, fino ad un massimo di **20 punti**.

Per gli elementi di natura quantitativa (offerta economica ed offerta tempo) saranno applicate le seguenti formule di interpolazione lineare:

- **offerta economica:**

$$V(a)_i = R_i/R_{\max}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente del ribasso dell'offerta in esame, variabile tra 0 e 1;

R_i = valore (ribasso) offerto dal concorrente in esame;

R_{\max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente;

- **offerta tempo**, costituita dalla riduzione in giorni sul tempo di esecuzione dei lavori posto a base di gara, con il limite di 90 (giorni). Alla riduzione sul tempo:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara: 600 giorni);

- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la stazione appaltante);

- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie.

I coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = T_i/T_{\max}$$

$V(a)_i$ = coefficiente del ribasso dell'offerta in esame variabile tra 0 e 1;

T_i = riduzione tempo (in giorni) offerto dal concorrente in esame;

T_{\max} = riduzione tempo massima, inferiore o uguale al valore limite imposto di 90 giorni.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'articolo 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, in possesso di adeguata professionalità.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico,

apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si può avvalere dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 23 settembre 2022 - alle ore 9.30 presso la Sala Gare dell’Ente, sita in Piazza Matteotti e vi potranno partecipare, esclusivamente in via telematica, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara da remoto, collegandosi al link contenuto in apposita comunicazione che gli stessi riceveranno dopo l’invio dell’offerta.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo di apposito avviso sul sito <http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00465>, con valore di notifica agli effetti di legge e comunque a mezzo PEC trasmessa all’indirizzo indicato dal concorrente nella registrazione alla piattaforma e-Procurement, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito <http://www.rete.potenza.it:8180/N/G000465> e comunque a mezzo PEC , almeno tre giorni prima della data fissata.

Il concorrente, in alternativa alla partecipazione alle sedute pubbliche, può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell’Amministrazione, attraverso l’Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

La Commissione giudicatrice all’uopo istituita dalla stazione appaltante procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

21. APERTURA DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA E DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA-OFFERTA TEMPO - VALUTAZIONE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica/tempo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica-tempo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo al punto 22.

Il calcolo di cui al primo periodo del precitato comma 3 dell'art. 97 del Codice sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Diversamente, ed in ogni altro caso, la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, ad individuare e comunicare i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici,

l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Tramite portale il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se richiestole, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale da parte del RUP, sarà il medesimo Responsabile a formulare la proposta di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 34-bis, commi 6 e 7, 88, comma 4-*bis*, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice e provvedere, altresì, al pagamento dell'imposta di bollo sulla offerta economica. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

Il contratto sarà stipulato con atto pubblico amministrativo informatico a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante (www.comune.potenza.it - Aree tematiche - Risorse umane - Attività e servizi all'interno del codice disciplinare del personale dipendente del Comune di Potenza).

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Potenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs.101/2018, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è compresa nella documentazione di gara.

Il Dirigente
(ing. Giuseppe D'Onofrio)